Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione generale per le valutazioni ambientali dosalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e, p.c.:

al Ministro dell'Ambiente segreteria.ministro@pec.minambiente.it Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (del Mare — D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambien

al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti DVA - 2015 - 000923 del 14/04/2015 segreteria.ministro@mit.gov.it

al Ministro dei Beni Culturali mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

al Commissario di Governo della Città di Venezia protocollo@pec.comune.venezia.it

alla Regione Veneto - Unità Complessa V.I.A. protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

alla Provincia di Venezia - Settore Politiche Ambientali ambiente@pec.provincia.ve.it

al Comune di Venezia - Settore Politiche Ambientali protocollo@pec.comune.venezia.it

al Sindaco del Comune di Campagna Lupia campagnalupia.ve@cert.ip-veneto.net



oggetto:

Osservazione (ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 183, c. 4 del D.Lgs. 163/2006) al Progetto: Adeguamento via acquea di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta Sant'Angelo (codice procedura ID_VIP 2842) a seguito delle *Integrazioni* fatte pervenire dal Proponente al Mistero dell'Ambiente e da questo pubblicate on line.

I sottoscritti:

- prof. Andreina Zitelli, residente a
- arch. Marco Zanetti, residente a

presentano la seguente osservazione al progetto Adeguamento via acquea di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta Sant'Angelo (c.p. ID_VIP 2842) a seguito delle Integrazioni fatte pervenire dal Proponente al Ministero (MATTM) e pubblicate sul sito web del medesimo Ministero.

Tra i documenti prodotti in data 11.03.2015 dall'Autorità Portuale di Venezia a seguito di richiesta di integrazioni di Codesti Uffici Ministeriali (con termine di

presentazione prorogato al 10.03.2015) risultano alcuni elaborati delativi all'analisi delle alternative. In particolare, il documento classificato INT.206 (pubblicato a pag. 21/28 del portale VIA/VAS relativo alla procedura in parola (integrazioni) introduce uno "studio di fattibilità relativo alla localizzazione di un nuovo terminal passeggeri al Lido" quale "opzione di lungo periodo" allegando i documenti, in carta con logo dell'Autorità Portuale di Venezia e di One Works, classificati INT.207, INT.208, INT.209, e planimetrie e disegni d'insieme di tale ipotesi progettuale definita "l'unica ipotesi percorribile dal punto di vista nautico e funzionale" (elaborato INT.206, pag. 3), cui segue il documento INT.210, in carta intestata One Works: Proposta per un nuovo assetto del sistema della portualità crocieristica a Venezia.

Preso atto della sopracitata documentazione relativa alla proposta di scavo del Canale Contorta attualmente in valutazione si osserva che da essa emerge un elemento di sostanziale novità tale da indurre al riesame del progetto ed alla ripubblicazione del SIA.

La costruzione del terminal per le navi da crociera a lato sud del molo foraneo di S. Nicolò, alla Bocca di Lido, - di cui ai documenti classificati (da INT.206 a INT.210) viene prevista doversi realizzare dopo lo scavo del Canale Contorta ad alcuni. pochi, anni di attività di tale canale.

Ciò, implica una radicale riconsiderazione della valutazione di impatto ambientale in itinere del progetto in ragione della presentazione di un nuovo elemento decisivo e caratterizzante la vita stessa del Canale Contorta.

Infatti la provvisorietà di utilizzo della via di navigazione lungo il nuovo Canale Contorta è elemento assente e non riscontrabile negli elaborati presentati nella documentazione originaria, quali il SIA e la documentazione di Progetto presentata.

Lo stesso Presidente dell'Autorità Portuale di Venezia, dichiara pubblicamente di concepire lo scavo del Canale Contorta come soluzione provvisoria e affatto strategica, mentre riconosce che l'assetto definitivo della portualità ¢rocieristica non può prescindere dalla costruzione di un terminal alla Bocca di Lido (Corriere del Veneto, 15.03.2015).

Che lo stesso Proponente indichi la necessità prima di scavare il Contorta, poi di abbandonarlo per un nuovo terminal alla bocca di Lido, introbuce una forte contraddizione logica e pone un problema di chiarezza delle prospettive progettuali.

Si osserva che si impone la ripubblicazione del Progetto e del SIA riformulati alla luce delle integrazioni ora prodotte, in modo che le valutazioni degli impatti siano prospettate nei nuovi termini temporali di vita del progetto di scavo del Contorta e dunque, di conseguenza, con la riapertura della consultazione con il Pubblico.

Ad ulteriore sostegno di quanto testé osservato, si evidenzia quanto segue:

a) Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato non è illustrato come si intenda gestire il Canale Contorta una volta reso inutile per la navigazione e dunque abbandonato (come ora previsto) a favore del terminal in Bocca di Lido.

- b) Si rende quindi necessaria una nuova elaborazione e ripubblicazione del SIA perché gli impatti sul sistema lagunare devono essere presentati e valutati in relazione alla vita utile (pochi anni) dell'opera proposta.
- c) Si osserva altresì come non sia ragionevolmente possibile sostenere la richiesta di una valutazione di compatibilità ambientale positiva per lo scavo del nuovo canale in area protetta ZPS, quando lo stesso Proponente ne prevede l'abbandono a breve termine, dopo aver sconvolto la morfologia, l'idrologia e l'ecologia della Laguna centrale di Venezia.
- d) Lo scavo del Contorta prevede come è noto la distruzione di ben 194 ettari di habitat prioritario (sub judice per quanto compete alla Commissione Europea) e di aree di pesca professionale irripetibili.

In particolare, qualora si voglia proseguire nella valutazione citiamo di seguito solo le questioni più eclatanti che dovrebbero essere illustrate nel nuovo SIA in sede di ripubblicazione del Progetto:

- 1) prevedere e descrivere le attività di decommissioning (abbandono pilotato?) del canale:
- 2) conoscere gli elementi tecnici, economici, ambientali della prospettiva di utilizzo a breve termine del nuovo canale;
- 3) conoscere se viene previsto l'imbonimento attivo del canale riportando in situ i sedimenti scavati o se esso viene lasciato al riempimento naturale nel tempo;
- 4) stimare gli effetti ambientali dello scavo in relazione all'abbandono dello
- 5) valutare la resilienza del sistema delle cosiddette barene e velme artificiali costruite a lato del canale e nelle aree di refluimento dei 6 milioni di mc di sedimenti estirpati dai fondali della Laguna;
- 6) conoscere il destino delle strutture di contenimento (palizzate, burghe, ecc.) realizzate per evitare l'erosione e il crollo delle sponde delle suddette barene e velme artificiali;
- 7) descrivere e stimare come si intende compensare la distruzione degli habitat tutelati che vengono sacrificati allo scavo e ai consequenti refluimenti dei sedimenti scavati:
- 8) piano di monitoraggio conseguente al decommissioning.

Si fa inoltre notare come lo scavo del Canale Contorta preveda lo spostamento di elettrodotti, oleodotti, tubazioni di impianti di depurazione e altri sottoservizi, con costi - ancorché non del tutto definiti - che appaiono assai onerosi e con modalità di realizzazione assai complesse, al limite della fattibilità. Un onere elevatissimo per i concessionari, utilizzatori di tali infrastrutture che parrebbe difficilmente esigibile a fronte di un utilizzo solo transitorio del nuovo canale di navigazione.

In conclusione, per quanto premesso si ritiene che il progetto Adeguamento via acquea di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta ID VIP 2842, anche a seguito delle Integrazioni presentate - sulle quali si potranno far pervenire ulteriori osservazioni - non sia da ritenersi ambientalmente compatibile.

Qualora si voglia proseguire l'esame del Progetto, si osserva che il SIA deve essere aggiornato, ripubblicato, e il Progetto riesaminato in toto alla luce dei nuovi elementi conoscitivi legati alla provvisorietà e limitatezza temporale dell'utilizzo dell' ipotizzato grande canale di navigazione da scavarsi in fregio al piccolo esistente canale Contorta San'Angelo. Questo in quanto lo stesso Proponente dichiara che, dopo aver eseguito lo scavo del Canale Contorta, la soluzione definitiva da dare alla portualità crocieristica a Venezia risiede in un approdo alla Bocca di Lido, da realizzarsi comunque entro pochi anni.

In conclusione si osserva come sia necessario, qualora si voglia proseguire l'analisi del Progetto, disporre della ripubblicazione del SIA e del Progetto Adeguamento via acquea di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta Sant'Angelo (c.p. ID_VIP 2842).

Tale esigenza deriva dagli elementi di sostanziale novità circa la vita dell'opera forniti dal Proponente in fase di Integrazioni che impongono di ben conoscere la finalità progettuale dell'opera di scavo del Canale Contorta Sant'Angelo e la valutazione degli impatti in ragione della dichiarata provvisorietà del canale di grande navigazione che verrebbe abbandonato, dopo pochi anni, per conseguire l'assetto definitivo della portualità crocieristica con la costruzione di un terminal alla Bocca di Lido.

La ri-pubblicazione consentirà al Pubblico di intervenire debitamente con osservazioni sul Progetto così ora profondamente rimodulato.

Distintamente

Venezia, 11 aprile 2015

sudremed iteles

Andreina Zitelli

Marco Zanetti

prof. Andreina Zitelli - San Polo 3073/e - 30125 Venezia - andreina.zitelli@iuav.it arch. Marco Zanetti - Lido, via Renier, 2 - 30126 Venezia - zanettimarco49@alice.it (il quale inoltra la presente a mezzo p.e.c. zanettimarco49@archiwdrdldpec.it)

Pec Direzione

Da: zanettimarco49 <zanettimarco49@archiworldpec.it>

Inviato: sabato 11 aprile 2015 11:29

A: dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it;

segreteria.ministro@pec.minambiente.it; segreteria.ministro@mit.gov.it; mbac-

udcm@mailcert.beniculturali.it; protocollo@pec.comune.venezia.it;

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it; ambiente@pec.provincia.ve.it;

campagnalupia.ve@cert.ip-veneto.net

Oggetto: presentazione di OSSERVAZIONE relativa a procedura di VIA cod. ID_VIP 2842

(Canale Contorta Sant'Angelo - Venezia)

Allegati: VIA.Contorta.osservazione.Zitelli.Zanetti.11.04.2015.pdf

Trasmetto in allegato OSSERVAZIONE alle *integrazioni* presentate dal Proponente relativamente al progetto di *Adeguamento via acquea di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta - Sant'Angelo* (c.p. ID_VIP 2842) a firma dello scrivente Marco Zanetti e di Andreina Zitelli.

Con distinti saluti

Marco Zanetti